



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAME COLLOQUIO, CON LE PROCEDURE DI CUI ALL'ART. 49 DEL D.P.P. 12 OTTOBRE 2007, N. 22-102/LEG. E S.M., PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO (A TEMPO PARZIALE 24 ORE) DI PERSONALE CON MANSIONI DI ASSISTENTE IND. STORICO/CULTURALE - ESPERTO DI LINGUA CIMBRA, CATEGORIA C, LIVELLO BASE 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA, DA PARTE DELL'ISTITUTO CIMBRO – KULTURINSTITUT LUSERN, PER GARANTIRE ASSISTENZA ALLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE QUOTIDIANE DEI BAMBINI DI ETÀ COMPRESA TRA I 3 MESI E I 6 ANNI.

FIGURA A SELEZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO

In esecuzione della determinazione della Dirigente del Servizio per il Personale n. 365 di data 5 ottobre 2018 è indetta una selezione pubblica, per esame colloquio, con le procedure di cui all'art. 49 del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg. e s.m., per l'assunzione con contratto a tempo determinato (**a tempo parziale 24 ore**) di personale con mansioni di Assistente ind. storico/culturale - esperto di lingua Cimbra, categoria C, livello base 1^ posizione retributiva da parte dell'Istituto Cimbro – Kulturinstitut Lusern, per garantire assistenza alle attività scolastiche quotidiane dei bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 6 anni.

L'attività si svolgerà su 5 giornate alla settimana, con orario indicativo di 24 ore.

La retribuzione fondamentale, come prevista dal vigente contratto collettivo di lavoro per il personale dipendente della Provincia autonoma di Trento, applicabile anche al personale dell'Istituto, è pari a quella iniziale fissata per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato della categoria C, livello base, 1^ posizione retributiva, ed è costituita da (IL RIFERIMENTO QUI DI SEGUITO RIPORTATO E' PER UN CONTRATTO A TEMPO PIENO – 36 H.):

	Anni lordi Euro
1) Stipendio tabellare	14.268,00
2) Assegno annuo	2.424,00
3) Indennità integrativa speciale	6.371,01
TOTALE COMPLESSIVO	23.063,01

e da ogni altro assegno, trattamento o indennità previsti dalle vigenti disposizioni, che saranno erogati entro il 27 di ogni mese.

Le voci retributive sopra indicate hanno effetto sulla tredicesima mensilità.

AMMISSIONE ALLA SELEZIONE: REQUISITI RICHIESTI

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) età non inferiore agli anni 18 compiuti alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;
- 2) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; possono partecipare alla selezione i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi purché siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla figura oggetto di selezione;
- 3) idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a selezione. All'atto dell'assunzione e comunque prima della scadenza del periodo di prova, l'Istituto ha facoltà di sottoporre a visita medica collegiale di controllo i candidati idonei, che possono farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa;
- 4) immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione;
- 5) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- 6) essere in possesso di un qualsiasi diploma di scuola secondaria di secondo grado (di durata almeno quadriennale), unitamente all'attestato di conoscenza della lingua e della cultura Cimbra di livello C1 o B2;
- 7) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione. Per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni.

L'Amministrazione provinciale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti, anche con l'eventuale ausilio della Commissione esaminatrice, e può disporre in ogni momento, con

determinazione motivata della Dirigente del Servizio per il Personale, l'esclusione dalla selezione dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata agli interessati nonché all'Amministrazione dell'Istituto Cimbri – Kulturinstitut Lusern.

Per eventuali informazioni sulla procedura concorsuale, rivolgersi all'Ufficio Concorsi e mobilità – stanza -2.07 della Provincia autonoma di Trento, via don G Grazioli, 1, Trento (tel. 0461/496330), per informazioni sulla tipologia di lavoro, rivolgersi all'Istituto dell'Istituto Cimbri – Kulturinstitut Lusern (tel. 0464/789645).

Il Responsabile del procedimento è individuato nel dott. Francesco Cappelletti, Direttore presso il Servizio per il Personale.

MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per essere ammessi alla selezione gli aspiranti dovranno far pervenire alle competenti strutture provinciali (Servizio per il Personale - via don G Grazioli, 1, 38122 Trento (orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e il martedì e il giovedì dalle ore 14.30 alle ore 15.45), Punto Informativo, Sportelli per il pubblico)) entro le **ore 12.00 del giorno 25 ottobre 2018** apposita domanda che dovrà essere redatta su carta semplice, seguendo il fac-simile allegato al presente avviso di selezione e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige nonché disponibile sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it/selezioni/nuovi e sul sito dell'Istituto Cimbri – Kulturinstitut Lusern all'indirizzo www.kulturinstitut.it.

Le domande spedite a mezzo posta dovranno essere inviate mediante RACCOMANDATA (PREFERIBILMENTE, A TUTELA DELL'ISCRITTO, CON AVVISO DI RICEVIMENTO) o altre modalità di spedizione aventi le medesime caratteristiche; solamente in questo caso, ai fini dell'ammissione, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per le domande presentate direttamente o inoltrate per posta normale o prioritaria o altre forme differenti dalla raccomandata (con eventuale avviso di ricevimento), la data di acquisizione delle istanze sarà stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa Amministrazione addetto al ricevimento o da quello degli sportelli periferici per l'assistenza e informazione al pubblico per l'informazione o dal timbro a data apposto a cura del protocollo generale della Provincia.

La domanda potrà anche essere inviata via fax (al numero 0461/496379) entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande (tuttavia, al fine di agevolare le operazioni di controllo da parte dell'Amministrazione, è preferibile che la stessa pervenga entro il giorno antecedente la data di scadenza).

Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento da parte dell'amministrazione della domanda di partecipazione o la ricevuta del fax da cui risulti che lo stesso è stato inviato nei tempi sopra indicati.

La domanda, firmata e scansionata, con allegata scansione del documento di identità in corso di validità, potrà essere inviata anche mediante posta elettronica o Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo serv.personale@pec.provincia.tn.it (farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di Posta Elettronica Certificata).

La domanda ed eventuali allegati dovranno essere in formato PDF o JPEG e non dovranno essere in un formato compresso.

Nella domanda, redatta in carta semplice, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, il codice fiscale; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- di essere di età non inferiore agli anni 18;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero:
 - di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di cittadino dell'Unione europea, anche se cittadino di Stato terzo, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadino di Paesi Terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria (art.38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a selezione;
- l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a cui si partecipa;
- le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti esecutivi e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle per il quale sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena);
- le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) non ancora passate in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale ("dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- di non aver subito condanne penali con riferimento agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 600-undecies del Codice Penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori;
- di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;

- di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
- di essere consapevole del fatto che, per i destinatari del contratto collettivo provinciale di lavoro, comparto autonomie locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi 3 anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni;
- per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento del colloquio, di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame. I candidati dovranno allegare - in originale o in copia autenticata - certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare un certificato medico;
- l'eventuale possesso di titoli di precedenza e/o preferenza, a parità di valutazione, di cui agli allegati A) e B) al presente avviso;
- **il titolo di studio posseduto** (specificando istituto e data di rilascio). La mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad assenza di titolo di studio richiesto per l'accesso e perciò comporterà l'esclusione. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere l'equivalenza del titolo di studio o dichiarare di aver avviato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la procedura per la richiesta di equivalenza (art. 38 comma 3 D. Lgs 165/2001). In mancanza, l'amministrazione provvederà all'ammissione con riserva fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio dovrà comunque essere posseduta al momento dell'assunzione (sia a tempo determinato che indeterminato);
- il possesso dell'attesto di conoscenza della lingua e della cultura Cimbra di livello C1 o B2;
- il comune di residenza, l'esatto indirizzo (comprensivo del CAP), l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative alla selezione, i recapiti telefonici e l'eventuale indirizzo di posta elettronica.

LA DOMANDA DOVRÀ ESSERE FIRMATA DAL CONCORRENTE A PENA DI ESCLUSIONE.

Tutti i requisiti ed i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione nonché alla data dell'eventuale assunzione, eccetto per i titoli di preferenza, che devono essere posseduti unicamente alla data di scadenza di presentazione delle domande.

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare tempestivamente all'Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite, nella domanda e negli eventuali documenti allegati.

Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi od incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e documenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

L'Amministrazione procederà a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace", sarà punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività selettiva, così come illustrato nella nota informativa di cui in allegato.

Non rientra nel diritto alla riservatezza del candidato, la pubblicazione del proprio nominativo nella lista degli iscritti e dei voti riportati nella prova d'esame. Pertanto, il candidato non potrà chiedere di essere tolto dai predetti elenchi, a meno che non sussistano le condizioni previste dall'art. 17 del Regolamento UE 679/2016.

I contenuti dell'avviso e le modalità con le quali viene espletata la selezione sono conformi, compatibilmente con la figura richiesta, al D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e ss. mm. avente ad oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della Legge Provinciale 3 aprile 1997 n. 7)" e alle altre disposizioni di legge o di regolamento vigenti in materia.

Il presente avviso è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246".

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, via fax o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia semplice di un documento d'identità (fronte e retro) in corso di validità (qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non siano sottoscritte alla presenza del dipendente addetto) e la ricevuta del versamento di Euro 5,00.=, con la causale "tassa selezione pubblica Istituto Cimbro", in uno dei seguenti modi:

- tramite versamento diretto sul conto di tesoreria della Provincia autonoma di Trento, esclusivamente presso gli sportelli del Tesoriere capofila della Pat - UniCredit S.p.A., specificando i seguenti codici:

CODICE FILIALE: 5079;

CODICE ENTE: 400;

CODICE VERSAMENTO: “tassa selezione pubblica Istituto Cimbro”.

In questo caso il versante avrà immediatamente la quietanza liberatoria del Tesoriere;

- tramite **bonifico bancario** sul conto di tesoreria intestato alla Provincia autonoma di Trento, presso il Tesoriere capofila della Pat - UniCredit S.p.A. - Agenzia Trento Galilei – Via Galilei 1, 38122 Trento, indicando le seguenti coordinate bancarie:

CODICE IBAN:

PAESE	CIN.EUR	CIN	ABI	CAB	N. CONTO
IT	12	S	02008	01820	000003774828

e, in aggiunta, per i bonifici dall'estero **CODICE BIC: UNCRITMM.**

In qualunque caso, nella domanda dovranno essere indicate le generalità del pagamento e il codice dello stesso.

Si precisa che la suddetta tassa non potrà essere rimborsata.

In caso d'utilizzo del bonifico on-line occorrerà allegare la ricevuta di conferma dell'operazione e non il semplice ordine di bonifico.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Alla valutazione della prova selettiva provvederà la Commissione esaminatrice nominata con deliberazione della Giunta provinciale, ai sensi dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m. (tale provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it) dopo la chiusura dei termini di presentazione delle domande).

PROGRAMMA D'ESAME

L'esame consiste in un colloquio, che verterà su uno o più dei seguenti argomenti e si intenderà superato se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 18/30:

- Storia e cultura Cimbra;
- Nozioni sulla Legge provinciale sulle Minoranze linguistiche (L.P.19 giugno 2008, n. 6);
- Statuto e regolamento dell'Istituto Cimbro;
- Nozione su “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.” (Legge 06/11/2012, n. 190) e in particolare il “Piano di prevenzione della corruzione 2018-2020 della Provincia autonoma di Trento” (Delibera della Giunta Provinciale n. 706 del 27 aprile 2018);
- Diritti e doveri dei pubblici dipendenti (delibera n. 1217 di data 18 luglio 2014 e contratto collettivo provinciale).

Parte del colloquio potrà essere finalizzato all'accertamento della padronanza della lingua cimbra che dovrà corrispondere almeno al livello B2. Il colloquio sarà finalizzato altresì a verificare la

predisposizione a operare con bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 6 anni e la capacità organizzativa e collaborativa del candidato.

DIARIO DEL COLLOQUIO

L'avviso per la presentazione alla prova selettiva, oppure un rinvio per motivi organizzativi, saranno pubblicati all'albo della Provincia autonoma di Trento, sul sito internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it nonché su quello dell'Istituto Cimbri – Kulturinstitut Lusern all'indirizzo www.kulturinstitut.it, il giorno 6 novembre 2018 e comunque almeno 20 giorni prima dell'effettuazione della prova stessa. Contestualmente sarà comunicato il termine massimo di conclusione del procedimento.

Il colloquio si svolgerà presso la sede dell'Istituto Cimbri – Kulturinstitut Lusern, in Via Mazzini/Prünndle, 5 a Luserna.

NOTA BENE

Si sottolinea che ai fini delle convocazioni, la pubblicazione sul sito internet del diario del colloquio ha valore di notifica a tutti gli effetti alla/al candidata/o, alla/al quale pertanto non sarà inviato alcun ulteriore avviso.

Al colloquio ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei candidati alla sede di esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dalla selezione, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Al termine della seduta la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede d'esame nonché pubblicato nel sito internet della Provincia all'indirizzo www.concorsi.provincia.tn.it e dell'Istituto Cimbri – Kulturinstitut Lusern.

COMPILAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLA SELEZIONE

Alla valutazione dell'esame/colloquio provvederà la Commissione esaminatrice nominata con deliberazione della Giunta provinciale, ai sensi dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg di data 12 ottobre 2007 e s.m. (tale provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it).

A norma dell'art. 40 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e dell'articolo 25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007, la Giunta provinciale procederà all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice e della graduatoria di merito, osservate le eventuali precedenze e preferenze di legge di cui agli allegati A) e B) del presente avviso di selezione dichiarate nella domanda di partecipazione, secondo le vigenti disposizioni in materia.

La graduatoria così approvata sarà poi inoltrata all'Istituto Cimbri – Kulturinstitut Lusern per gli ulteriori adempimenti.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata all'Albo ufficiale della Provincia autonoma di Trento di Piazza Dante n. 15 e dell'Istituto Cimbri – Kulturinstitut Lusern, nonché sul sito Internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it/selezioni/graduatorie e sul sito Internet dell'Istituto stesso. Dalla data di pubblicazione di detto avviso all'Albo ufficiale di Piazza Dante n. 15 decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria avrà validità per un periodo di tre anni successivi alla data di approvazione.

In caso di assunzione la/il candidata/o assunta/o avrà diritto al trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, rapportato all'orario stabilito nel contratto individuale di assunzione.

PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI PER L'EVENTUALE ASSUNZIONE

Ove siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, gli eventuali assunti dovranno presentare, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di apposito invito, a pena di decadenza e salvo giustificato motivo, l'autocertificazione in carta semplice, dei seguenti requisiti prescritti dall'avviso di selezione:

- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- assenza di condanne penali interdicensi l'assunzione.

Dovranno altresì dichiarare, con riferimento ai cinque anni precedenti all'assunzione, di non essere stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa, non essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione.

L'Istituto ha la facoltà di sottoporre il candidato a visita medica di controllo, al fine di attestare l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego e l'esenzione da imperfezioni che possono influire sul rendimento.

L'Istituto procederà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione relative sia ai requisiti per l'accesso che alla valutazione dei titoli; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I candidati che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla selezione, verranno cancellati dalla graduatoria e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

CESSAZIONE DAL SERVIZIO

In caso di cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.i., è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio.

Trento, li 5 ottobre 2018

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO PER IL PERSONALE

F.to - dott.ssa Stella Giampietro -

CATEGORIE AVENTI DIRITTO ALLA PRECEDENZA NELLA GRADUATORIA FINALE

HANNO DIRITTO ALLA RISERVA I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE, CONGEDATI SENZA DEMERITO DALLE FERME CONTRATTE, NONCHÉ GLI UFFICIALI DI COMPLEMENTO IN FERMA BIENNALE E GLI UFFICIALI IN FERMA PREFISSATA CHE HANNO COMPLETATO SENZA DEMERITO LA FERMA CONTRATTA, AI SENSI DELL'ART. 678, COMMA 9 E DELL'ART. 1014, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 MARZO 2010, N. 66 (CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE).

«In particolare, ai sensi dell'articolo 1014, comma 3 e 4, e dell'articolo 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e ss.mm., la riserva del 30% per i volontari delle FF.AA. si applica alle modalità di scorrimento della graduatoria.

I soggetti militari attualmente destinatari della riserva di posti sono tutti i volontari in ferma prefissata (VFP1 e VFP4, rispettivamente ferma di un anno e di quattro anni) i VFB, in ferma triennale, e gli Ufficiali di completamento biennale o in ferma prefissata».

I titoli dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO

(art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, art. 25 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m, art. 49, c. 5 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7).

- 1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
- 2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 5) GLI ORFANI DI GUERRA
- 6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 8) I FERITI IN COMBATTIMENTO
- 9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHÉ I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
- 10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 13) I GENITORI VEDОВI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
- 14) I GENITORI VEDОВI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 15) I GENITORI VEDОВI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO (in qualità di lavoratore dipendente) PER NON MENO DI UN ANNO, PRESSO L'ISTITUTO CIMBRO – KULTURINSTITUT LUSERN

18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO
(indicare il n. dei figli a carico)

19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI

- certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.

20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

In caso di permanenza di parità di merito e di titoli, la preferenza è data dal genere (maschile o femminile) meno rappresentato nella figura professionale oggetto delle selezioni, alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione allo stesso.

A parità di genere, la preferenza è determinata nell'ordine:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio presso l'Istituto Cimbro, la Provincia o in altre amministrazioni pubbliche in qualità di lavoratore dipendente (indicare l'Amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
- c) dal più giovane di età;
- d) dal maggior punteggio o valutazione conseguiti per il rilascio del titolo di studio richiesto per l'accesso.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al punto 19), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
- Servizio per il Personale -
**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI IN CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO UE
679/2016.**

I dati personali forniti dai candidati nella domanda di ammissione verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura selettiva/concorsuale. Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea e/o informatica.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per dar corso alla procedura, pertanto, il mancato conferimento ne provocherebbe l'arresto.

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la c.d. profilazione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale o alla posizione giuridico-economica del candidato, nonché ad altri enti pubblici e società private previo consenso dell'interessato. I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea e non saranno diffusi.

Il Titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento, piazza Dante, n. 15, *e-mail* direzione generale@provincia.tn.it, *pec* segret.generale@pec.provincia.tn.it, *tel* 0461.494602, *fax* 0461.494603.

Preposto al trattamento è il Dirigente del Servizio per il personale del Dipartimento organizzazione personale e affari generali (*e-mail* serv.personale@provincia.tn.it, *pec* serv.personale@pec.provincia.tn.it, *tel.* 0461.496275, *fax* 0461.986267), che è altresì il responsabile per il riscontro all'interessato.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (*c.d.* Data Protection Officer) sono i seguenti: *e-mail* idprivacy@provincia.tn.it, *tel* 0461.491257/494449, *fax* 0461/ 499277.

In ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del Titolare del trattamento i diritti di cui al Capo III del Regolamento UE 679/2016, ovvero il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, nonché, se ricorrono i presupposti normativi, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati e il diritto di opporsi al loro trattamento.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

I dati saranno conservati per 5 anni in osservanza del principio di limitazione della conservazione, in relazione al raggiungimento delle finalità del trattamento.

Qualora venga riscontrata una violazione del Regolamento UE 679/2016, è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del Regolamento.

Si precisa infine che la presente informativa persegue unicamente gli scopi conoscitivi sopra evidenziati e non comporta alcun obbligo o adempimento in capo al destinatario.